

Elenco

La Repubblica Liguria 28 dicembre 2023 Bottaro altri due anni alla guida di Asl3 e le altre nomine.....	1
La Repubblica Liguria 27 dicembre 2023 Dal 2024 psicologi di famiglia nei distretti sanitari liguri.....	2
La Repubblica Liguria 28 dicembre 2023 I poli territoriali alla prova del Natale. Filtrano 486 pazienti ma è assedio ai pronto.....	3
Il Secolo XIX 27 dicembre 2023 Lotta al ritiro sociale. Un piano di Asl 5 contro le fragilità.....	4
Il Secolo XIX 27 dicembre 2023 'Le cure intermedie non compensano il taglio di posti letto'.....	5
Il Secolo XIX 28 dicembre 2023 Picco Covid e influenza, gli open day di Asl per fare le vaccinazioni.....	6
Il Secolo XIX 28 dicembre 2023 Cardiologia clinica del San Bartolomeo è all'avanguardia.....	7
Il Secolo XIX 28 dicembre 2023 Al timone delle Asl liguri confermati per due anni tre direttori generali.....	8
Il Secolo XIX 28 dicembre 2023 Caos all'ospedale di Sarzana. Urochirurgia riaperta.....	9
Il Secolo XIX 28 dicembre 2023 Consulenza fiscale, Asl 5 incarica il revisore Ragghianti.....	10

Confermate le anticipazioni sulle scelte di Toti e Gratarola

Bottaro altri due anni alla guida di Asl3 e le altre nomine

Luigi Bottaro confermato per altri due anni direttore generale dell'Asl3. Così pure Paolo Petralia, in Asl4 e Paolo Cavagnaro, in Asl5. In Asl2, Michele Orlando, attuale commissario, è stato nominato direttore generale per i prossimi tre anni. Rimane aperto invece il nodo della Asl1, dove l'attuale direttore generale, Luca Stucchi, ha già le valigie pronte per trasferirsi in Lombardia, ma attende l'ufficialità della nomina.

Ieri la giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola, ha ratificato gli incarichi ai vertici delle aziende sanitarie territoriali, con una serie di provvedimenti che entreranno in vigore dal 1° gennaio. La Regione invece deve attendere l'ufficializzazione della nomina dell'attuale direttore generale della Asl1, Luca Stucchi, al vertice

dell'azienda sociosanitaria territoriale Lariana di Como. Se la Regione gli concederà lo "sconto" dei 60 giorni di preavviso, l'assessore Gratarola potrà procedere subito ad indicare il suo successore: in *pole posi-*



▲ **Luigi Bottaro**
Direttore generale Asl3

tion, confermano da Asl1, c'è l'attuale direttrice amministrativa, Maria Elena Galbusera.

«Ci aspettano due anni impegnativi nei quali a livello di amministrazione regionale - dicono il presiden-

te della Regione, Giovanni Toti, e l'assessore Gratarola - porteremo avanti uno sforzo economico importante per l'abbattimento delle liste d'attesa. Contestualmente si stanno sviluppando tutte le attività prope-

deutiche all'attuazione del Pnrr con ospedali di comunità, case di comunità e centrali operative territoriali». E proprio con la squadra che esce dalla giunta di ieri, con l'addendum della nomina del nuovo direttore della Asl1, a gennaio, si giocherà una partita che avrà sicuramente un peso cruciale sul tema principale, la Sanità, su cui si giocheranno le prossime elezioni regionali. «Compito dei direttori generali - dicono Toti e Gratarola - sarà dunque armonizzare queste progettualità e condurle al loro compimento: le conferme in Asl 3, Asl 4 e Asl 5 si muovono in questa direzione. La stessa logica ha animato il provvedimento che in Asl 2 promuove a direttore generale l'attuale Commissario Michele Orlando». — **michela bompani**

La Regione annuncia la novità del servizio territoriale pubblico che è anche il risultato delle battaglie delle opposizioni in consiglio

Nel 2024 entrerà nel sistema sanitario regionale una nuova figura sanitaria, attesissima: lo psicologo territoriale. Sarà presente in ogni distretto delle varie Asl e la sua introduzione è stata varata contestualmente all'approvazione del Bilancio regionale, votato dal consiglio la scorsa settimana. Sarà finanziato con 500mila euro, per il 2024, e poi, dal 2025, quando il servizio entrerà interamente a regime, con un milione di euro all'anno.

«Il potenziamento del supporto psicologico nei territori è strategico nel progetto del decreto 77 che definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale - dice l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola, commentando l'introduzione della nuova figura - e risponde a un bisogno senza dubbio aumentato dalla pandemia e anche dal fatto che oggi il disturbo psichico, molto più di un tempo, non viene per fortuna tenuto nascosto da chi ne soffre e necessita di trattamento specialistico».

Uno degli ultimi studi dell'Ordine degli Psicologi, riferito al 2021, indica che in Liguria sette persone su dieci soffrono di sintomatologie "ansiose e depressive" e che a fronte di un'indagine è emerso che il 78% del campione si è rivolto a uno psicologo, una percentuale quasi doppia rispetto ai dati pre Covid, nel 2019. E le domande per il Bonus psicologo, introdotto in Liguria, sono state, nel 2022, 7518, ma lo stanziamento possibile per la Regione (su trasferimento nazionale) era in grado di rispondere solo a un decimo di esse, come ricordano i consiglieri regionali di Pd, M5s e Linea Condivisa che, all'inizio del 2023 hanno presentato, insieme, una proposta di legge proprio per chiedere alla Regione di introdurre la figura dello "psicologo di base" inserendolo tra le prestazioni del sistema sanitario regionale. Anche perché, hanno sottolineato, l'emergenza in Liguria riguarda soprattutto i giovani under 35.

Dunque, l'introduzione della figura dello psicologo territoriale è frutto di una mediazione tra quella proposta di legge, trasformata in emendamento, firmata da Pd, M5s, Linea Condivisa e Azione e il recepimento



Una seduta
Il consulto con lo psicologo pubblico sarà possibile o con l'accesso diretto o su richiesta del medico di famiglia. Il servizio sarà finanziato con 500mila euro, per il 2024, e poi, dal 2025, quando il servizio entrerà a regime, con un milione all'anno

LA SALUTE

Dal 2024 psicologi di famiglia nei distretti sanitari liguri

di Michela Bompani

di esso da parte della maggioranza, inserendolo nella manovra. E il presidente della Regione, Giovanni Toti, ha sottolineato che «nella manovra di Bilancio da oltre 7 miliardi improntata alla crescita e all'equità sociale, abbiamo inserito anche la presenza dello psicologo territoriale nei distretti sociosanitari». Lo psicologo dunque entrerà, dai prossimi mesi, all'interno dell'organigramma delle Asl e svolgerà assistenza psicologica nell'ambito del sistema sanitario regionale, in regime pubblico e gratuito per i pazienti.

«L'obiettivo è ridurre il rischio di disagio psicologico, fare prevenzione, promuovere la salute mentale, a partire da ansia, depressione, problemi legati all'adattamento (lutti, perdita di lavoro), stress e disagio emotivi, problematiche psicosomatiche, problematiche comporta-



mentali e emotive post Covid 19», indicano i consiglieri del Pd, Luca Garibaldi e Enrico Ioculano, del M5s, Fabio Tosi, di Linea Condivisa Gianni Pastorino e di Azione, Pippo Rossetti. L'attività dello psicologo territoriale sarà messa in rete con quella dei medici di famiglia e dei pediatri.

«La maggioranza ha accettato di inserire nel Bilancio 2024 la figura dello psicologo territoriale in ogni Asl - dicono i consiglieri di minoranza - un servizio sanitario in più che verrà inserito nei Lea, i livelli essenziali di assistenza, e i cui costi saranno a carico del Servizio sanitario regionale. Questo pone la base per una politica di prospettiva in cui si mettono al centro i cittadini. Ora vigileremo sui tempi di attuazione», concludono i consiglieri Pd, M5s, Linea Condivisa e Azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I poli territoriali alla prova del Natale filtrano 486 pazienti ma è assedio ai pronto

di Michela Bompani

Pronto soccorso assediati, dodici poli di guardia medica (su sedici) scoperti il giorno di Natale, ma anche un primo segnale di rodaggio del sistema di medicina territoriale, con circa 500 persone curate negli ambulatori della Asl3. E' il bilancio del primo impatto del sistema sanitario con il periodo festivo. E in Asl3 tra gli studi medici aperti, il presidio costante dell'ospedale Gallino diventato un punto di primo intervento per i codici bianchi e l'ambulatorio dentistico festivo di Fiumara si sono raggiunti infatti 486 accessi, evitando il ricorso al pronto soccorso.

Ieri però, come sempre alla fine di ogni ponte festivo (e ogni week end) i pronto soccorso del capoluogo erano in grande sofferenza, come ha verificato, e denunciato, il consigliere regionale Gianni Pastorino, Linea Condivisa: «Al Galliera 84 persone prese in carico e 20 in attesa. Al Villa Scassi 97 persone prese in carico e 15 in attesa, dopo aver registrato dal 22 al 26 dicembre 435 accessi. Al San Martino 115 prese in carico e 17 in attesa. Caratteristica comune a tutti gli ospedali che abbiamo visto è la difficoltà di dimissione a fronte di arrivi di persone che devono essere ricoverate»: ha fotografato ieri a fine mattinata. E nei giorni precedenti festivi, poi, si è registrato un vulnus pesante, con turni scoperti della continuità assistenziale, sia il 25 che il 26 dicembre, denuncia ancora Pastorino: «Sono rimasti scoperti dodici poli di guardia medica nella Provincia di Genova il 25 dicembre, ed erano coperti solo in quattro. Otto erano scoperti il 26 dicembre». Pastorino tira le fila: «Sarà difficile dire che il sistema presentato in pompa magna da Gratarola e Toti ha funzionato. La verità è che la sanità territoriale è sparita. Lo dimostrano i turni scoperti di guardia medica in questi giorni di festività. Toti dovrebbe venire in pronto soccorso, a vedere direttamente lo sforzo che stanno facendo i nostri sanitari».

Risponde, secco, l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola: «Lo sforzo che il nostro personale sanitario compie tutti i giorni credo di conoscerlo bene e proprio per questo sto lavorando perché la situazione migliori in un quadro generale di difficoltà a livello nazionale - dice - per questo nel ponte dell'Immacolata e an-

Fiumara, Gallino e studi medici aperti riducono ma non evitano il ricorrente problema delle festività

che per queste festività natalizie abbiamo varato con buoni risultati i Flu Point». Si tratta proprio della rete di studi medici e ambulatori aperti nei festivi, in ogni Asl, ad accesso diretto. «I 486 pazienti che si sono rivolti alla rete territoriale, solo in Asl3, dal 23 al 26 di-



Il consigliere

Gianni Pastorino
consigliere regionale di Linea Condivisa



cembre, sono un primo risultato: con questi strumenti abbiamo evitato che quasi 500 persone affollassero il pronto soccorso. Ma questa non è l'unica azione: stiamo lavorando sulla revisione del processo delle dimissioni protette, per alleggerire la pressione sugli ospedali e al contempo dare appropriatezza assistenziale ai pazienti». Tutto il sistema, conclude Gratarola, deve fare però i conti con la carenza grave di personale, che è problema nazionale.

La situazione epidemiologica, poi, è complessa, come sottolinea Gratarola: «In questo momento in Liguria stiamo osservando soprattutto la diffusione di sindromi simil-influenzali, accanto ad una certa stabilità per il Sars-Cov-2, questi virus nelle ultime settimane hanno subito un deciso incremento». Ecco perché l'assessore ha chiesto a tutte le Asl di organizzare ulteriori sessioni di open day vaccinali, invitando ancora una volta la popolazione a immunizzarsi il più possibile contro il Covid e contro l'influenza. E infatti da oggi a metà gennaio, in tutte le province, si svolgeranno nuovi open day. In Asl Imperiese, si è scelto di mantenere la prenotazione nei tre appuntamenti vaccinali (e i posti sono già quasi tutti esauriti): il 30 dicembre e il 4 gennaio al Palasalute di Imperia, il 17 gennaio all'ambulatorio di Sanremo, in via Fiume, e il 2 gennaio a Ventimiglia, a Villa Olga. Nella Asl2 Savonese, sia con prenotazione sia ad accesso libero e diretto, oggi, dalle 9 alle 14.30 ci si potrà vaccinare al Palacrociere.

Anche la Asl3 ha inserito la giornata di oggi come nuova data per un nuovo open day vaccinale: la sede delle immunizzazioni, dalle 13.30 alle 17.30, con personale Asl, sarà il centro commerciale L'Aquilone, in Val Polcevera, a Bolzaneto. E un nuovo open day è stato inserito nelle agende di Asl4 Chiavarese, sabato 30 dicembre 2023, presso il Centro Prelievi del polo di Chiavari, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, senza prenotazione. La Asl5 ha mantenuto, anche negli open day, la prenotazione: oggi, il 2 e il 4 gennaio, presso l'ambulatorio di via Fiume (8.30-12.30), domani all'ospedale Sant'Andrea (8.30-12.30) e domani anche all'ambulatorio di Sarzana (8.30-12.30).

VIA AL PROGETTO SPERIMENTALE "TI ACCOMPAGNO"

Lotta al ritiro sociale Un piano di Asl5 contro le fragilità

Convenzione da 34 mila euro con il consorzio Campo del Vescovo
Progetti di riabilitazione per giovani, sia nelle strutture che a casa

Silva Collecchia / LASPEZIA

In provincia è al via il progetto sperimentale di Asl5 "Ti accompagno". Si tratta di uno speciale protocollo sanitario e sociosanitario riguardo a situazioni di grave ritiro sociale da parte di giovani utenti in carico alla struttura di Salute mentale di Asl5. Un fenomeno che si è particolarmente accentuato dopo il periodo più acuto del Covid.

Asl5 condivide il progetto con l'ente gestore Campo del Vescovo con un impegno di spesa, per questo ultimo anno, di poco più di 34 mila euro.

Infatti in questa fase iniziale e di sperimentazione dei trattamenti per 6 giovani utenti, con obiettivi di

azione e valorizzazione economica. Il progetto riguarda tutti i tre Distretti della provincia.

«Allo stato attuale non ci sono nel nostro territorio percorsi riabilitativi specifici che siano in grado di supportare pazienti appartenenti a fasce d'età più giovani da un punto di vista sanitario e svolgere un ruolo preventivo di presa in carico contro l'aggravarsi del quadro clinico – spiegano da Asl5 – Pertanto, dopo una prima sperimentazione avvenuta nel corso del secondo trimestre 2022, con il nuovo progetto ci proponiamo di attuare un intervento sanitario riabilitativo individualizzato, tramite azioni mirate a favorire una maggiore consapevolezza dei propri

bisogni cognitivi ed interventi dal punto di vista psicologico».

La pandemia da Covid 19 «ha notevolmente complicato lo scenario della salute mentale anche alla Spezia – sottolineano dalla Sanità pubblica locale – accentuando e mettendo in evidenza alcune situazioni cliniche per le quali è necessario progettare un nuovo tipo di intervento riabilitativo».

Si tratta di spezzini che stanno usufruendo di interventi e risorse territoriali in contesti socializzanti, formativi, centri di aggregazione e sportivi quali il Centro Diurno Gabbianella e la Neuroriabilitazione.

Stando ai sanitari queste persone «viste le difficoltà legate al ritiro sociale e al-



Il centro Sacro Cuore del Consorzio Campo del Vescovo

la loro patologia non riescono ad uscire di casa – aggiungono gli addetti – Per questi motivi hanno necessariamente bisogno di interventi psicologici per raggiungere obiettivi mirati».

A questo proposito sarà strutturato uno spazio apposito per i giovani con strutture colorate, digitali, elettroniche, motivanti ed accoglienti in modo da far sentire i ragazzi a proprio agio stimolando la creatività.

Questo spazio sarà utiliz-

zato anche per la Gaming education.

Nei casi di ritiro sociale grave, se è necessario, gli addetti di Asl5 si recheranno a casa del paziente per supportarlo attraverso una figura di sostegno che lo aiuti nel processo di riappropriazione al mondo esterno. Importante è offrire supporto psicologico anche ai familiari se necessario, in collaborazione con gli addetti ai Servizi di Asl5. —

«Le Cure intermedie non compensano il taglio di posti letto»

SARZANA

Sulle Cure intermedie al San Bartolomeo di Sarzana è polemica. «Si tratta di un potenziamento o dietro ci sono altre cose? chiede Valter Chiappini i del coordinamento provinciale di Usb – Da tempo si continuano a tagliare i posti letto per acuti della Asl5. Nel 2020 il presidente Toti ha inaugurato il “reparto a conduzione infermieristica” del San Bartolomeo che doveva aprire a settembre, e che mai è stato aperto per mancanza di personale. Contemporaneamente è stato chiuso il reparto di Ortopedia che è stato accorpato al reparto delle già accorpate Urologia e Chirurgia, tagliando i 24 posti letto per acuti della divisione ortopedica».

Il valzer dei reparti prosegue. «È stato spostato il reparto Infettivi da dalla Spezia a Sarzana nell'ex reparto di Ortopedia, confermando il taglio dei 24 posti letto, mentre il reparto Infettivi, che poteva essere collocato nel reparto rimasto vuoto dopo l'inaugurazione del presidente Toti e riaperto il reparto di Ortopedia recuperando i 24 posti letto che sono stati perduti. – Si è chiusa la Riani-

mazione perdendo 13 posti letto attrezzati, il servizio di Endoscopia digestiva e il Day Hospital di Oncologia. Nei giorni scorsi è stato inaugurato il reparto di “cure intermedie”, che ha trovato posto nel reparto rimasto vuoto per anni. Nessuno dice che questo nuovo reparto va a sostituire una sezione chiusa contemporaneamente di Medicina Generale della Spezia per acuti, col risultato di perdere altri 24 posti letto per acuti, ridistribuire il personale infermieristico e quello medico per poter aprire le cure intermedie, risparmiando sulle relative assunzioni che, infatti, non vengono citate neppure in previsione futura».

Nel frattempo i posti di Rsa, di “cure intermedie”, in Asl5 continuano a diminuire e i «ricoveri nonostante i posti disponibili siano meno della metà di quelli presenti come media regionale – conclude Chiappini – quali strutture saranno attivate all'interno del nuovo Felettino (se e quando sarà ultimato) ed eventualmente quale sarà la mission, dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana?» —

S. COLL.

FESTE NATALIZIE A LETTO PER MOLTI SPEZZINI

Picco Covid e influenza Gli open day di Asl per fare le vaccinazioni

LA SPEZIA

Festività natalizie con il termometro a portata di mano per moltissimi spezzini.

Come era stato previsto il picco influenzale e il nuovo attacco del Covid hanno colpito duramente l'intera provincia con l'immane "assalto" ai Pronto soccorso.

A questo proposito Asl5 come le altre Asl della Liguria ha programmato per questo periodo di festività gior-



Vaccinazione anti-Covid

nate dedicate alla vaccinazione anti-Covid senza prenotazione e il potenziamento delle agende.

L'invito di Regione Liguria e Alisa è quello di vaccinarsi per mettersi in sicurezza dalle forme più gravi del virus ed è rivolto in particolare ad anziani e fragili. A questo proposito nell'ambito del potenziamento delle agende per le vaccinazioni anti covid Asl 5 ha definito questo calendario per la somministrazione delle dosi con prenotazione: Ospedale Sant'Andrea di via Vittorio Veneto, La Spezia padiglione 7 Paita piano terra, ex reparto Malattie Infettive. Venerdì 29 dicembre dalle 08,30 alle 12,30. Ambulatorio di Igiene e Sanità Pubblica di via Fiume 137, La Spezia a piano terra : giovedì 28/ dicembre, martedì 2

gennaio 2024, giovedì 4 gennaio 2024 dalle 8,30 alle 12.30. A Sarzana ambulatorio Igiene pubblica via Paci 1 a piano terra il 29 dicembre dalle 8,30 alle 12,30.

«In questo momento in Liguria - ha detto l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - stiamo osservando soprattutto la diffusione di sindromi simil influenzali.

Accanto ad una certa stabilità per il Sars-Cov-2 questi virus nelle ultime settimane hanno subito un deciso incremento: per questo è importante e utile vaccinarsi sia mettendosi in sicurezza dal Covid sia con l'antinfluenzale. Iniziative come gli open-day e gli accessi senza prenotazione sono ulteriori occasioni per proteggersi». —

S.COGG.

Cardiologia clinica del San Bartolomeo è all'avanguardia

SARZANA

La struttura complessa di Asl5 di Cardiologia Clinico Riabilitativa dell'ospedale di Sarzana è stata autorizzata allo svolgimento degli studi osservazionali no profit "Bring-Up3 scompenso" e "Bring-up Prevenzione".

Si tratta di un importante studio osservazionale, di "outcome" ovvero, risultato sull'implementazione della terapia betabloccante nello scompenso cardiaco che ha rappresentato un'evenienza straordinaria in medicina: una classe di farmaci, i betabloccanti, che l'evidenza clinica ha portato dallo stato di controindicazione a quello di raccomandazione.

L'outcome di un paziente rappresenta il risultato di tutte le terapie effettuate su di lui per farlo tornare allo stato di guarigione.

Con il Bring-up è iniziato un nuovo filone di ricerca, che non sostituisce i trial randomizzati, ma li complementa e completa.

Perché questo tipo di studi diventi prassi nella ricerca clinica, sono necessari una maggiore intera-

zione e accettazione da parte di aziende farmaceutiche e Enti regolatori nazionali e internazionali, e una diffusa convinzione tra i medici che questa è ricerca di alto valore scientifico, clinico e sociale.

La mission della Cardiologia Riabilitativa dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana è la cura e la riabilitazione dei pazienti affetti da Cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, cardiopatia valvolare in modo che il paziente, attraverso la cura farmacologica e l'attività fisica e il supporto farmacologico possa riacquistare il suo ruolo nella società.

L'obiettivo è che vengano mantenuti nel tempo i risultati ottenuti nella fase acuta della malattia attraverso la prevenzione cardiovascolare, abolizione del fumo, attività fisica e la compliance alla terapia farmacologica. Il reparto di Asl5 garantisce prestazioni di consulenza ed esami strumentali per i pazienti ricoverati e per i pazienti inviati dal Pronto soccorso, Medicina Preventiva, Oncologia. —

S.COLLA

Sanità, le decisioni della giunta Toti

Al timone delle Asl liguri confermati per due anni tre direttori generali

IL CASO

Tutto come previsto: tre conferme, una nomina e un rinvio. La giunta Toti ha approvato nel pomeriggio una delle ultime delibere dell'anno: la riconferma dei direttori generali delle Asl liguri. Sul tavolo i contratti di Luigi Bottaro, manager al timone della Asl 3 genovese, Paolo Petralia (Asl 4 chiavarese) e Paolo Cavagnaro della Asl 5 spezzi-

na: come già annunciato sono stati confermati per due anni. Michele Orlando che dallo scorso anno dirige, come commissario straordinario, la Asl 2 è stato nominato direttore generale con un contratto di tre anni, il minimo previsto dalle norme nazionali. Non è stata, invece, presa in esame la vicenda della Asl 1 imperiese: il direttore Luca Stucchi è stato nominato dalla Regione Lombardia alla guida della Asl di Como, così come il direttore sanitario

Carlo Alberto Tersalvi è stato nominato direttore a Vimercate.

«Ci aspettano due anni impegnativi nei quali a livello di amministrazione regionale – dichiarano il presidente Giovanni Toti e l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola – porteremo avanti uno sforzo economico importante per l'abbattimento delle liste d'attesa. Contestualmente si stanno sviluppando tutte le attività propedeutiche all'attuazione del Pnrr con ospedali di comunità, case di comunità e centrali operative territoriali. Compito dei direttori sarà armonizzare queste progettualità e condurle al loro compimento: le conferme si muovono in questa direzione. La stessa logica ha animato il provvedimento che in Asl 2 promuove il commissario Michele Orlando». —

G. FIL.

Caos all'ospedale di Sarzana Urochirurgia riaperta

Il reparto era stato chiuso il 23 e avrebbe dovuto rimanere fermo per le festività. Pronto soccorso intasato di pazienti: Asl deve richiamare in servizio il personale

Silva Collecchia / SARZANA

Scatta l'emergenza all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana. Come annunciato di recente dal direttore sanitario di Asl5 Franca Martelli il 19 dicembre è giunta agli addetti dalla direzione sanitaria di Asl5 l'indicazione di chiudere dal 23 dicembre la Urochirurgia sarzanese, in quanto d'abitudine in questo periodo, come d'estate, non si fanno interventi chirurgici programmati.

Una decisione che è stata molto criticata e giudicata inopportuna stando agli addetti ai lavori in quanto inesorabilmente portava a una riduzione dei posti letto diventata pesantissima vista la contemporanea presenza di situazioni, a tutti note, in quanto è in atto un aumento di casi di influenza e di casi di Covid.

Come in ogni periodo simile, non sono aperti tutti gli studi dei medici di Medicina generale, e pertanto le persone che

hanno bisogno di cure si rivolgono al Pronto soccorso.

Non solo. Gli spostamenti della Neurologia e delle Medicine hanno provocato una riduzione del numero dei posti letto per acuti, di certo non compensata dalla apertura del reparto di Cure intermedie, che accoglie malati post acuti. E poi restano i casi urologici urgenti, che devono essere trattati all'ospedale della Spezia. Una situazione che ha subito preoccupato gli addetti ai lavori. Un insieme di fattori non certo favorevoli che ha spinto molti operatori a segnalare subito le criticità di questa decisione, ma non è servito a nulla.

La direzione aziendale di Asl5 è andata avanti con il programma stabilito e il giorno 23 la urochirurgia è stata chiusa, e il personale è stato destinato ad altre strutture nei giorni di Natale.

Ma all'alba del 26 dicembre, con oltre dieci persone fer-



L'ospedale San Bartolomeo di Sarzana

me nei Pronto soccorso aziendali da ricoverare la situazione non era più gestibile ed è stata decisa una riapertura d'urgenza del reparto chiuso, che naturalmente ha creato molte criticità.

Infatti pare non sia stato semplice recuperare il personale infermieristico del reparto che era stato appena spostato. Inoltre dovevano essere rintracciati gli Oss da inviare nel reparto precedentemente chiuso, destinati altrove, riprese le operazioni di pulizia e sanificazione.

Tutte situazioni che esistevano già, ma che erano state repentinamente interrotte e poche ore dopo ripristinate proprio il 26 Dicembre, una giornata di per sé già complessa per riattivare il tutto.

A quanto pare le situazioni di disagio sarebbero state numerose e il malumore diffuso: sia tra gli addetti sanitari sia tra gli utenti.

A quanto pare non sarebbe bastata neppure l'apertura straordinaria natalizia degli ambulatori dei medici di Medicina Generale della provincia anche se l'adesione non è stata alta. Dei 140 medici di famiglia della provincia della Spezia hanno aderito in 39. In percentuale il 20% del distretto Val di Vara Riviera dove i medici in servizio sono in tutto 25; il 32% riguarda il distretto 18 La Spezia e il Golfo dove ci sono 72 medici di medicina generale e il 29% è l'adesione dei dottori nel distretto 19 Sarzana e Val di Magra dove lavorano 43 medici di famiglia. —

È ISCRITTO ALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI LUCCA

Consulenza fiscale Asl 5 incarica il revisore Raghianti

LASPEZIA

Asl5 ha rinnovato l'incarico di consulenza e formazione in ambito fiscale per i suoi addetti al commercialista e revisore contabile Giulio Raghianti.

Il professionista, iscritto all'Ordine professionale dei dottori commercialisti di Lucca, ha maturato una significativa esperienza nel-

le materie fiscali che riguardano anche la Sanità pubblica e collabora con Asl5 dal 2014 con lo stesso incarico.

La rapida evoluzione della normativa fiscale e tributaria rende indispensabile una puntuale e costante attività di studio, aggiornamento, ricerca ed interpretazione di norme, regolamenti e circolari che ad-

detti devono applicare.

«I responsabili dei vari servizi di Asl5 necessitano di un qualificato supporto anche a livello formativo per l'analisi dei riflessi e delle incombenze di carattere fiscale e tributario sei Servizi dagli stessi gestiti – spiegano dall'Azienda della sanità pubblica locale – Valutata la necessità da parte dei vari Servizi di usufruire di una costante attività di formazione e consulenza per la diffusione della normativa fiscale e al supporto tempestivo dell'applicazione della legislatura fiscale consentendo inoltre una riduzione del rischio di controversie e ricorsi tributari è stato deciso di rinnovare l'incarico al dottor Rag-

ghianti».

Con il professionista toscano è stato stipulato un contratto di collaborazione che prevede un compenso annuo oltre agli oneri contributivi e l'Iva pari a 13.200 euro. Il contratto è per 2 anni e potrà essere successivamente rinnovato e modificato previo accordo tra le parti.

Il commercialista incaricato si impegna inoltre a osservare le istruzioni di carattere generale e specifiche contenute nel capitolo 2 del Manuale della Privacy di Asl5 che gli è stato consegnato contestualmente al contratto di collaborazione sottoscritto. —

S.COLL.